



# LEARNING CITIES IMPRESA SOCIALE

2022 | QUATTORDICESIMO ANNO

Nata nel 2008 come associazione di promozione sociale, Learning Cities, oggi Impresa Sociale, è una organizzazione preposta alla qualificazione di percorsi di coesione sociale nelle comunità territoriali.

Forte di un ampio ventaglio di competenze manageriali ed operative sul fronte delle metodologie partecipative, Learning Cities agisce nelle comunità locali attraverso progetti ad hoc, di cui rende protagonisti gli enti locali di governo del territorio, declinati nei diversi settori dello sviluppo economico, sociale, culturale.

Con l'adeguamento all'ultima riforma del terzo settore, Learning Cities sceglie di diventare parte attiva nei progetti finanziati che solitamente ha ideato e redatto per tramite dei propri associati o collegati, assumendo la titolarità del ruolo di agente di cambiamento e di vettore d'innovazione sociale.

Le persone che animano Learning Cities hanno lunga esperienza sul fronte della progettazione, della facilitazione, della gestione e della valutazione di processi di sviluppo socioeconomico e culturale, inclusivi e basati sulla partecipazione civica. Essi affiancano amministratori, funzionari pubblici ed operatori imprenditoriali nell'impostazione di strategie evolutive adeguate alla generazione di cambiamenti e nuovi approcci negoziali, nei territori o negli ambiti locali di loro riferimento.

## Visione ed azione

Le trasformazioni in corso (sociali, culturali, demografiche ed economiche) oltre alla crisi sanitaria, sono all'origine di nuove forme di disorientamento e vulnerabilità per ampia parte della popolazione europea, innescando un processo di frammentazione delle comunità e di smarrimento rispetto ai riferimenti ideologici storicamente riconosciuti. Stiamo di fatto vivendo un tempo buio sul piano della qualità della rappresentanza politica, sia italiana sia internazionale, ma stiamo anche assistendo alla nascita di "minoranze eccellenti" che affiorano dalla società civile e che diventano espressione di una Politica nobile (con la P maiuscola).

Le "città che apprendono", simbolo di una evoluzione senza limiti e non già di una mera crescita, si confermano come un modello ideale di evoluzione territoriale e sociale.

La learning community, infatti:

- › è una comunità che apprende come percepire, comprendere, prevenire e guidare attivamente i cambiamenti, riconoscendo la centralità dell'"Altro";
- › è un territorio in cui i cittadini possono avere un ruolo di responsabilità nel determinare o influenzare le politiche di sviluppo locale.
- › è un posto in cui il sapere può essere generato, modificato, condiviso o addirittura annullato per mezzo del dialogo interculturale e dei comportamenti di apprendimento.

In questo senso, per le organizzazioni di governo territoriale Learning Cities si propone come assistente intelligente nel guidare la rigenerazione, liberando il potenziale collettivo (della comunità locale) di autodeterminazione.

Al fine di supportare i diversi progetti di cambiamento, Learning Cities, che ha contribuito a co-idearli mediante la facilitazione di percorsi di dialogo nella rete locale degli stakeholder, si fa anche parte



attiva nel reperimento delle risorse economiche e finanziarie necessarie alla loro attuazione, grazie alle proprie competenze ed esperienze di progettazione europea.

Learning Cities s'impegna in attività orientate alla promozione dell'utilità, del benessere e dell'innovazione sociale, offrendo servizi, consulenza ed assistenza tecnica ad enti pubblici e privati, con particolare focalizzazione ai settori della cultura, della sostenibilità, dello sviluppo sociale ed economico.

## **Mission**

Learning Cities mira a supportare:

- › la diffusione dell'apprendimento continuo come modello ispiratore di una società che apprende (sostegno allo sviluppo locale);
- › il miglioramento della fiducia tra comunità locali e i loro decisori politici, incluso il sistema della ricerca (diffusione della partecipazione civica).
- › il consolidamento dei network di partnership europee tra comunità locali, definiti sulla base delle comuni necessità di servizi (supporto alla cooperazione territoriale);
- › l'affiancamento alla risoluzione di problematiche ed alla creazione di modelli evolutivi specificamente nei settori della cultura, della sostenibilità, dello sviluppo socio-economico (facilitazione e consulenza manageriale).

## **Metodi**

Gli interventi di Learning Cities, si realizzano a supporto dei propri committenti e sono caratterizzati da azioni di "partecipazione civica". Con questo, si intende processi strutturati di discussione e di progettazione su temi di rilevanza pubblica che coinvolgono una pluralità di soggetti (istituzioni pubbliche, gruppi organizzati, esperti di settore, singoli cittadini) e di posizioni, che possono essere attivato dal basso, su richiesta della società civile o promossi dall'alto.

Learning Cities riesce così a dare forza a quelle istituzioni o organizzazioni che preferiscono attivare processi decisionali inclusivi (con gruppi di stakeholder e cittadini comuni coinvolti in discussioni informate e strutturate), il cui obiettivo è generare decisioni ampiamente condivise, piuttosto che imporre la propria volontà.

Anche la scrittura di progetti per attingere a risorse pubbliche nazionali o europee, beneficia di approcci di questa natura.

Alla base di queste pratiche vi è un insieme di metodi e tecniche di partecipazione finalizzate a costruire occasioni di confronto tra cittadini, istituzioni ed altri portatori di interesse. Tali discussioni si svolgono secondo regole concordate, su temi specifici ed entro tempi prestabiliti e presuppongono che tutte le parti in causa dispongano di una informazione ampia, trasparente e paritaria. La padronanza di questi metodi e l'ampia rete accademica ed istituzionale a sostegno delle azioni di Learning Cities, la rendono un operatore per l'assistenza tecnica ad enti e imprese, unico nel suo genere.

Le pratiche partecipative di Learning Cities sono caratterizzate da un elevato grado di strutturazione: sono organizzate in fasi, richiedono tempi e modalità organizzative definite, hanno bisogno di utilizzare metodologie specifiche e di risorse adeguate, sia finanziarie che umane.

A seconda della numerosità dei potenziali partecipanti, degli strumenti utilizzati, della complessità del processo, delle regole e delle fasi in cui si scompone, per realizzare una iniziativa di partecipazione è



necessario ricorrere all'assistenza di figure professionali specifiche come i facilitatori professionali (soci o professionisti indipendenti) qualificati, che hanno il compito di facilitare il dialogo accompagnando i lavori, oltre che altre tipologie di specialisti: progettisti, mediatori, analisti, comunicatori, esperti di procedure pubbliche, animatori e così via) capaci di pianificare e condurre un processo partecipativo dall'inizio alla fine.

La strutturazione di un processo partecipativo è frutto sempre di una coprogettazione con il committente e consente di definire, di volta in volta, gli strumenti e le tecniche più adatte a favorire il dialogo e le decisioni.

Ogni progetto definisce:

- › lo scopo (che può essere deliberativo, consultivo o risolutivo);
- › i criteri di selezione adottati per individuare i partecipanti (e quindi l'ampiezza della partecipazione);
- › gli effetti (limitati a chi partecipa al processo oppure estesi a un pubblico più vasto);
- › il soggetto che promuove il processo partecipativo (Pubbliche Amministrazioni, cittadini singoli o associati);
- › il livello istituzionale in cui viene attivato (comunale o privatistico, provinciale, regionale e nazionale);
- › i temi oggetto della discussione (argomenti di rilevanza generale oppure con un forte impatto locale).

La competenza specifica di Learning Cities è dunque molto utile in vari ambiti della prassi decisionale e di programmazione della pubblica amministrazione, ambito in cui erogiamo specifica assistenza tecnica, nella determinazione di specifiche politiche di sviluppo e in tutti quei casi in cui le politiche pubbliche vanno messe in atto tramite un'attiva partecipazione dei destinatari e di quanti interessati dalle decisioni del caso. Oggi è pressoché impensabile non coinvolgere gli stakeholder quando:

- › si devono realizzare progetti di riqualificazione urbanistica, di sviluppo locale o attuare politiche in campo ambientale o sanitario;
- › nella programmazione degli interventi cofinanziati dai Fondi Europei, quando è richiesto alle amministrazioni pubbliche destinatarie delle risorse di progettare gli interventi in maniera condivisa, coinvolgendo tutti gli attori pubblici e privati di un territorio;
- › in presenza di una situazione di conflittualità, reale o potenziale, su base territoriale.

In un momento storico caratterizzato da città sempre più dotate di edifici e spazi pubblici del patrimonio culturale, anche ristrutturati ma troppo spesso inutilizzati, Learning Cities diventa il partner ideale per sviluppare soluzioni che prevedano la gestione di tali beni, onde evitare che il disuso ne comprometta l'esistenza o la piena funzionalità.

Learning Cities supporta i decisori a far sì che le soluzioni ideate siano capaci di conciliare le esigenze economiche e sociali della comunità locale con la conservazione, stimolando forme d'uso più sostenibili e moderne ed adottando forme di gestione del patrimonio basate su modelli:

- › di collaborazione pubblico-privato che prevedano una sostenibilità economica;
- › di apertura verso le imprese creative e le nuove forme di lavoro;
- › di incoraggiamento all'inclusione dei cittadini, non solo nell'uso dei beni ma anche nella loro gestione.



## Gli esperti

### › **Giuliana Laspada (socia di LC)**

Esperta nel management di progetti finanziati da risorse pubbliche e private, nella ricerca, acquisizione e progettazione di proposte a valere su finanziamenti comunitari, nazionali e regionali per enti pubblici e privati. Esperta nella programmazione, gestione, rendicontazione e valutazione di progetti candidati su risorse pubbliche e private, nazionali ed europee, oltre che nel processo di monitoraggio, in itinere ed ex post, delle iniziative finanziate. Facilitatore di processi partecipativi, di comunicazione e gestione di gruppi di lavoro con diverse metodologie di facilitazione e gestione di progetto (PCM, GOOP, OST, EASW). Formatrice e consulente di processo, svolge attività di progettazione e coordinamento di azioni formative e di sviluppo nell'ambito della consulenza strategica direzionale, finalizzata al cambiamento organizzativo ed al Project Management. Svolge orientamento al lavoro e affiancamento tecnico finalizzato allo start up d'impresa.

- › Progetto " BUILD UP Skills I-TOWN" Programma europeo "Intelligent Energy – Europei" (I EE)  
Coordinamento di progetto per il Committente, Mappatura C.C.A. dei profili professionali del settore dell'edilizia sostenibile, Realizzazione fase d'indagine e produzione reportistica per il Committente, Componente del team di progetto per l'elaborazione dei piani formativi e degli strumenti didattici per la formazione formatori e lavoratori, Componente del team di progetto per la progettazione di un processo/modello finalizzato al riconoscimento e formalizzazione delle Conoscenze, Competenze e Abilità. Rendicontazione del progetto per il Committente.
- › FONDARTIGIANATO, Roma, Fondo interprofessionale. Componente del Gruppo Tecnico di Valutazione e Componente del Gruppo di Monitoraggio Articolazione Regionale della Puglia. Valutazione progetti formativi presentati a valere sugli Inviti del Fondo. Monitoraggio dei Piani Formativi finanziati sugli Avvisi 1°-2008, 2°-2008, 1°-2009, 3°-2009, 1°-2011, negli anni 2012-2014-2016.
- › 2009-2011 CNA PUGLIA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa –Viale Einaudi, 51 Bari. Consulente esterno. Project manager Progetto "Cantieri Creativi" Bando Storico Artistico e culturale 2008 della Fondazione per il Sud. Progettista intervento, Coordinamento di progetto. Consulente per la creazione d'impresa, Organizzazione percorso formativo sulla creazione d'impresa nel settore turistico e dell'artigianato artistico, Attività fieristiche e promozionali, Rendicontazione del progetto per il Committente.

### › **Lucia Lazzaro (socia di LC)**

Laureata in Relazioni Internazionali con formazione all'estero su Affari Euro-Mediterranei è progettista esperta di ideazione e coordinamento di progetti innovativi legati alla rigenerazione di territori e di imprese culturali e creative.

Ha contribuito alla definizione di strategie di sviluppo culturali e turistiche per enti e organizzazioni; affianca enti, realtà culturali, turistiche e artistiche con cui ha anche dato vita a spazi diversi (teatri, musei, centri di fruizione) nella provincia di Taranto e si è occupata di iniziative nel settore della ricerca artistica.

Attualmente coordina un processo di rete "Minimo Comun Denominatore" di 15 imprese culturali e creative in Taranto volto alla co-progettazione di una strategia unica di intervento nel settore culturale e turistico della città; supporta l'ENEA di Mesagne nell'attuazione di un living lab sull'economia circolare a Taranto.

Tra i numerosi altri progetti, si menzionano di seguito:

- › da 2014, in corso: ha ideato e coordina il processo di rigenerazione culturale e sociale nella città vecchia di Taranto attraverso il recupero e la rifunzionalizzazione di un palazzo settecentesco e l'attivazione di "KETOS", un Centro di Citizen Science, e l'avvio di interventi di formazione, consulenza, integrazione, socializzazione, animazione territoriale con 6 partner, attivando la prima esperienza di partenariato pubblico-privato con l'Amministrazione di Taranto, che ha supportato anche nella definizione delle matrici identitarie legate al mare e alla blue economy su cui incentrare lo sviluppo della città; è riconosciuta come una delle esperienze di rigenerazione più interessanti a livello nazionale.
- › dal 2019, in corso: ha ideato e coordina una serie di progettualità legate alla Casa Rossa Luogo della Memoria per i quali ha anche sostenuto il processo di riconoscimento ai sensi della L. R. 67/2018, tra i quali: interventi di creazione per l'archivio di memorie, il sostegno al Festival ApulialandArt, l'avvio di residenze con artisti nazionali e internazionali, interventi di valorizzazione delle aree esterne, la progettazione dell'intervento per il recupero complessivo dell'immobile che è stato finanziato con quasi due milioni di euro, Misura "radici e ali" della regione Puglia;
- › 2021: ha ideato e coordinato l'intervento di valorizzazione dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna attraverso l'attuazione del Festival Terrena 3 Tracciati di Land Art in Bassa Romagna legato a Dante Alighieri;



- › 2016-2018 ha ideato e coordinato l'intervento integrato con le 12 Amministrazioni della Terra delle Gravine, per conto del Comune di Massafra, che ha dato origine ad un progetto strategico di valorizzazione culturale e turistica per tutto l'arco jonico. Sostenuto dal Mibact, con la misura Interventi per la valorizzazione delle aree di attrazione culturale, Linea di Azione 2 "Progettazione per la cultura". Il progetto è stato riconosciuto quale best practice a livello nazionale con riferimento al processo di co-generazione di Open Data;

#### › **Antonio Massari (socio di LC)**

Esperto di *Learning Communities* ed *Organizzazioni che Apprendono* facilita processi partecipati aziendali e territoriali. Nel terziario avanzato da circa 25 anni è consulente e formatore per il privato e per il pubblico. Facilita grandi eventi interattivi. È esperto di euro-progettazione. Tiene corsi sullo sviluppo delle competenze relazionali, creative e dell'apprendimento, formazione dei formatori. Ha curato lo start-up di PMI.

Progetta ed eroga interventi consulenziali di *change management* con approccio *bottom-up* ed ha maturato esperienze concrete a livello europeo di: sviluppo organizzativo, analisi e cambiamento dei processi, progettazione partecipata, sviluppo delle risorse umane, vision-mission-valori, passaggio generazionale, innovazione tecnologica, modelli mentali, pensiero sistemico, sviluppo personale e professionale, responsabilità sociale d'impresa. Adotta varie Metodiche tra cui: Learning Organization; OST (Open Space Technology); Visioning; GOPP (Goal Oriented Project Planning); Problem solving; Metaplanning; Role Playing; PCM (Project Cycle Management); Coaching e Team Coaching; Audit sul personale; Plenarie motivazionali; EASW (European Awareness Scenario Workshop); Teamwork; Facilitazione dell'apprendimento; Approccio sistemico ed è stato certificato con la metodologia DISC - Persolog. Tra i tanti progetti curati:

- › Assistenza Tecnica Alla PA Nel Progetto EU CYCLE (Mobilità Ciclistica) Programma INTERREG EUROPE: Regione Puglia, Dipartimento Mobilità Qualità Urbana Opere Pubbliche Ecologia E Paesaggio Attività: Assistenza Tecnica E Supporto Al RUP Sull'international Learning Process;
- › Capo progetto per RIPRESA (MIUR 488-Ricerca) «Ricerca per la Progettazione e REalizzazione di un prototipo di Sistema SW per agire sull'Apprendimento organizzativo secondo un approccio sociotecnico» valore 350.000,00 euro;
- › Capo progetto per il progetto EDOTTO (Minlav PON Azione 9) «Laboratorio per lo sviluppo delle competenze del mobile imbottito» valore 500.000,00 euro;

#### › **Paola Diomede**

Architetto, si laurea nel 2000 presso l'Università degli Studi di Firenze con il massimo dei voti, discutendo una tesi in restauro architettonico sul tema delle tecniche edili tardoantiche e medioevali nell'architettura fortificata. Nel 2001 consegue il diploma di perfezionamento in restauro dei manufatti allo stato di rudere, presso lo stesso Istituto Universitario. Nel 2002 risulta vincitrice di una borsa di studio PON 2000-2006 Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico, Alta formazione, in Management dei Beni Culturali e Valorizzazione dei Parchi Letterari, con il patrocinio del Mibact e Federculture.

Partecipa alle missioni archeologiche del Ministero degli Affari Esteri con l'Università di Firenze (Dipartimento di restauro e conservazione dei beni architettonici) e con il Dep.t of Antiquities di Giordania presso il sito di Qala'at al Moishnaqa e ad altri progetti di interesse nazionale ed internazionale con il gruppo di ricerca sul restauro archeologico dell'Università di Firenze (resp.scientifico: prof. Luigi Marino).

Si forma professionalmente nello studio degli Architetti Associati Acito, Lamacchia e Rota a Matera, sviluppando competenze specifiche nell'elaborazione di progetti compatibili con il paesaggio storico-culturale dei Sassi di Matera; nel 2004 risulta vincitrice con arch. Renato Lamacchia, del concorso di progettazione per la riqualificazione di piazza San Francesco e il recupero dei sottostanti ipogei per attività culturali. Fonda il proprio studio professionale a Bari, dedicandosi in prevalenza ai temi del restauro, della valorizzazione dei beni culturali e del paesaggio.

- › Dal 2012 al 2019 è membro esperto in paesaggio nel Comitato di Valutazione Ambientale della Regione Puglia, dal 2014 al 2016 è commissario architetto nella Commissione Locale per il Paesaggio della città di Monopoli, dal 2015 al 2021 è consulente della Sezione Valorizzazione Territoriale della Regione Puglia; all'interno della task force si occupa in particolare delle attività di coordinamento della governance della Carta dei Beni Culturali regionale;
- › Fa parte del tavolo tecnico per la transizione digitale istituito presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia. Dal 03 dicembre 2021
- › È membro del Consiglio di Amministrazione della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo con sede a Taranto (Nomina DM MIC rep. 435 del 03/12/2021)

#### › **Rita Orlando**



Architetto con una lunga esperienza in progetti a forte dimensione territoriale e impatto sociale, sia in Italia che all'estero. Fin dall'inizio della sua carriera, sia per un prestigioso studio di architettura che come freelance, si è occupata di progetti sperimentali, coordinando gruppi multidisciplinari e internazionali. Tra il 2013 e il 2014 ha lavorato come designer per una multinazionale indiana, prima donna a firmare un contratto. Dal 2013 contribuisce al progetto di candidatura vincente di Matera a Capitale Europea della Cultura per il 2019, occupandosi di progetti innovativi su scala internazionale, essendo responsabile dei due progetti pilastro, Open Design School e I-Dea. Crede fortemente nel valore dell'intelligenza collettiva e nell'importanza di condividere competenze ed esperienze per raggiungere obiettivi importanti. Le piace pensare che "il futuro è un libro aperto" da scrivere insieme. Tra i progetti in essere:

- › Senior Project Manager – Fondazione Matera-Basilicata 2019;
- › Gestione, pianificazione, sviluppo del progetto OPEN DESIGN SCHOOL con Budget complessivo di € 2.320.000; un team di 55 unità (2016-2021); Progetti completati: 120; Eventi, talk and workshop: 87; Guest speakers: 67; Pubblico/persone coinvolte: 2000+;
- › Gestione generale, gestione delle risorse umane, gestione del bilancio, definizione degli aspetti contrattuali e procedurali, appalti pubblici, rapporti finanziari nell'ambito del progetto I-DEA - Archivio degli archivi con budget complessivo di € 1.000.000; Team: 5 unità; Mostre realizzate: 5; Artisti ospiti: 6

### › **Francesco Caldarola**

Francesco è un innovatore culturale che lavora come consulente freelance nel campo delle strategie culturali per lo sviluppo locale e sostenibile. Ha studiato management dell'arte, dei festival e della cultura alla Queen Margaret University di Edimburgo; ha lavorato per Matera Capitale Europea della cultura 2019 e curato la candidatura di Trani e Conversano a Capitali italiane della cultura; è un project manager culturale, consulente nell'ambito della progettazione, organizzazione e produzione di eventi e processi culturali.

Consulente di autorità comunali su varie iniziative, è presidente di CapitalSud, Associazione di Promozione Sociale che gestisce "Officina San Domenico", laboratorio urbano situato nel centro storico di Andria e dedicato ad una portineria sociale, un laboratorio di co-progettazione ed un istituto di immaginazione meridiana.

Consulente scientifico per sostenibilità ed economie circolari, ha collaborato, tra gli altri, sui seguenti progetti:

- › Curatore Del Dossier Per "Trani Città Candidata Capitale Italiana Della Cultura 2022 – Smart Duc Trani: Ideazione concept di candidatura, Coordinamento dello sviluppo del programma culturale, Redazione progetto culturale del dossier di candidatura, Supporto all'organizzazione di incontri pubblici di promozione della candidatura, Organizzazione e conduzione incontri one-to-one con operatori culturali;
- › Assistent Manager per Matera 2019 Foundation: Relazioni internazionali e dimensione europea (in particolare incentrato sulle relazioni con Plovdiv, 2019 e la rete delle Capitali europee della cultura), Pianificazione strategica per la partecipazione dei cittadini (piattaforma di community, coinvolgimento delle scuole e gestione dei volontari), Legacy e fondi e politiche pubbliche, Coordinamento e supporto alle attività di monitoraggio e valutazione;
- › Co-Founder And Project Coordinator – UFFA (Urban Future For All): Co-founder del collettivo UFFA (Urban regeneration project coordinator)

### › **Dea Furi**

Laureata in Economia e Commercio esperta in Management e Marketing territoriale e politiche della comunicazione culturale si occupa dal 2000 di progettazione, assistenza, attuazione di attività di valorizzazione del patrimonio culturale. È esperta di sviluppo economico e dell'economia dei beni culturali, di progettazione e gestione di interventi educativi/formativi, di animazione territoriale, pubbliche relazioni e processi partecipativi nella costruzione di reti di partenariato. Cura la progettazione, il monitoraggio, la rendicontazione e l'assistenza tecnica di progetti di sviluppo locale finanziati e/o cofinanziati con fondi comunitari, nazionali e regionali. Eroga consulenza nel campo dei finanziamenti diretta sia al settore pubblico che a quello privato ed ha all'attivo la gestione di numerosi progetti nel settore della comunicazione culturale tra cui:

- › Parco delle opere in Pietra: Redazione del Piano di Gestione economico finanziario del Parco Urbano delle Opere in Pietra. Assistenza tecnica alla candidatura del progetto del Parco al Bando Mibact "Borghi e centri storici". Committente: Comune di Sant'Agata Sac Gargano Azione 4.4.2 Asse IV del PO FESR Puglia 2007-2013 per conto dell'Ente Parco Nazionale del Gargano.
- › Mycult progetto di Community Library per le biblioteche di San Giovanni Rotondo, Cagnano Varano, Carpino, Manfredonia, Mattinata, Monte Sant'Angelo, progettazione, promozione e gestione delle attività di partecipazione, organizzazione e gestione dei tavoli di co-progettazione.

›





## › **Andrea Gelao**

Laureato in marketing e comunicazione, dal 2004 svolge attività di consulenza per la Ideazione e Realizzazione di Strategie e Strumenti per l'Innovazione Sociale Sostenibile delle organizzazioni pubbliche e private. Si è specializzato in "Azione locale partecipata e sviluppo urbano sostenibile" presso lo IUAV; in "Corporate Citizenship – Strategie integrate di responsabilità d'impresa" presso Fondaca; ha frequentato la prima scuola di Partecipazione della Regione Puglia. Ha acquisito sul campo le competenze della facilitazione nell'ambito del non profit e poi approfondito le metodologie con diversi percorsi formativi. Per le Pubbliche Amministrazioni, si occupa di: Progettazione e sviluppo di percorsi partecipativi, Progettazione partecipata in campi specifici, Bilancio Partecipativo, Bilancio Sociale e di mandato (accountability), animazione territoriale. Per i settori privato e non profit, si occupa di: sviluppo di strategie e strumenti per la responsabilità sociale, marketing strategico, fund-raising, progettazione partecipata finalizzata a piani di sviluppo e partecipazione a bandi.

Tra gli altri ha all'attivo i seguenti progetti:

- › Dal 2021 al 2023, per FormezPA, opera come esperto di processi partecipativi nell'ambito del progetto OpenGov: metodi e strumenti per l'amministrazione aperta - Linea A3 Percorsi pilota di accompagnamento e sperimentazione di azioni di consultazione pubblica PON 2014-2020;
- › 2021 per FormezPA, Incarico professionale nell'ambito del progetto "STEP S3 - Supporto TEcnico sPecialistico attuazione della Smart Specialization Strategy S3 - Sicilia", facilitazione co-pianificazione strategica e supporto alla realizzazione di incontri, eventi ed iniziative, per il coinvolgimento e l'animazione dei Comunità di Pratiche sia online, che dal vivo;
- › 2020-2021 per l'Associazione Italiana Agricoltura Biologica area Puglia, Collaborazione per lo sviluppo di un Biodistretto sociale con il compito di sviluppare il processo partecipativo "Cu.Bi.Co. - Cultura - Biologico - Comunità". Progetto co-finanziato da "Processi partecipativi LR n. 28/2017 - Legge sulla Partecipazione Regione Puglia".

## › **Saverio Massaro**

Si laurea in Architettura all'Università Sapienza di Roma dove consegue anche il titolo di Dottore di ricerca cum laude con la dissertazione "Strategie urbane integrate per affrontare la crisi dei rifiuti. Nuove opportunità per un'architettura civica". Ha svolto attività didattica e di ricerca presso la Sapienza e ha insegnato alla RUFA - Rome University of Fine Arts (Roma). Attualmente è docente a contratto presso il Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo - DICEM dell'Università degli Studi della Basilicata. Inoltre, Saverio collabora con l'Università TEC - Tecnológico de Monterrey (Messico) ed il suo museo MUI per lo sviluppo di progetti di collaborazione tra Messico e Italia. È presidente dell'associazione non-profit Esperimenti Architettonici e svolge attività di consulenza per pubbliche amministrazioni ed enti pubblici. Dal 2017 collabora con il Comune di Altamura come membro del laboratorio urbano interistituzionale Iperurbano, e affiancando lo sviluppo del progetto di infrastruttura verde IxECO2 per il quartiere Parco San Giuliano di Altamura. Ha curato e partecipato alla pubblicazione di volumi e articoli su riviste di settore. Curatore di eventi culturali. Ha all'attivo diverse collaborazioni su progetti tra cui:

- › Collaboratore tecnico per Direzione Esecutiva Contratto (DEC) Gesap Consulting s.r.l., Roma;
- › Supporto tecnico per la verifica del Capitolato Speciale d'Appalto attraverso sopralluoghi sul campo, redazione di report e incontri con la Pubblica Amministrazione e l'impresa;
- › Membro della giuria di valutazione delle proposte presentate al bando "Luoghi Comuni" ART1 - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia, Bari (BA), che finanzia progetti di innovazione sociale da realizzare in spazi pubblici sottoutilizzati e promossi da organizzazioni giovanili pugliesi.

## **Network**

- › A.L.D.A. (Associazione delle democrazie locali, emanazione del Consiglio d'Europa) Bruxelles;
- › Observatory PASCAL (Rete mondiale delle regioni che apprendono) Glasgow;
- › THE NATURAL STEP (helping organizations and individuals understand and make meaningful progress toward sustainability) presente in 54 paesi;
- › 25 associazioni che si occupano di problemi sociali, economici, ambientali e culturali
- › 12 Municipalità, 5 delle quali hanno sottoscritto il Manifesto delle Learning Cities
- › 5 Università
- › 2 Consorzi di cui uno tra Università e uno tra Imprese.



Con riferimento alle attività nell'ambito culturale e turistico e di rigenerazione urbana si menzionano altresì le ulteriori collaborazioni attive con:

- › L'impresa Omero su Marte di Lorenzo Scaraggi, con il prof. Fallacara del DICAR Politecnico di Bari e con il Fablab di Bitonto relativamente allo sviluppo di soluzioni di realtà virtuale e aumentata attraverso la ricostruzione di siti, la fruizione attraverso gli oculus di prodotti turistici anche a distanza, e altre soluzioni che possono essere all'uopo progettate anche con l'eventuale supporto delle imprese del Distretto dell'Informatica e del Distretto Puglia Creativa;
- › I docenti delle Accademie di Belle Arti di Bari prof Nico Angiuli e di Firenze prof. Marcella Anglani relativamente all'attuazione di format innovativi sul piano della ricerca artistica sul campo;
- › Il docente dell'Università degli Studi di Bari Facoltà di Economia e Commercio Mario Carrassi per l'attuazione di format innovativi sul service design;
- › Artisti, architetti, sociologi, urbanisti di rilievo nazionale e organizzazioni attive nel settore per la costruzione di team multidisciplinari

## **Progetti in partenariato**

- › 2017/2019 Progetto "C.I.a.s.s. room - Equipping School Staff and Parents with the skills to better integrate students with Visual Impairments in the Classroom", finanziato dal Programma Erasmus Plus.

Il principale obiettivo del Progetto "C.I.a.s.s.room" è dotare il personale scolastico, e i genitori, di competenze e strumenti per favorire l'integrazione degli studenti con problematiche legate a disabilità visive nelle classi e nel contesto familiare. Il progetto intende, quindi, rilevare i principali fabbisogni, a livello di competenze tecniche specifiche, di quanti operano all'interno delle strutture formative, al fine di un costruire un differente approccio metodologico all'insegnamento, che agevoli non solo l'attività di trasferimento della conoscenza, ma favorisca anche l'integrazione e l'interazione dei soggetti con disabilità con il resto della classe.

- › 2016/2019 Progetto "UPPARK! Strategie di rete per il Parco Terra delle Gravine", finanziato dalla Fondazione con il Sud - Bando Ambiente 2015.

È un progetto di "pianificazione locale collettiva" in grado di muovere passi nella determinazione una visione territoriale ed un modello di sviluppo comune. L'Associazione attraverso l'organizzazione di eventi tematici, intende attivare una piattaforma collaborativa per accrescere la conoscenza e la consapevolezza tra i territori toccati dal Parco. L'obiettivo è costruire un nuovo ruolo per il Parco, definendo al tempo stesso le responsabilità di quanti dovranno gestirlo.

- › 2016/2017 Progetto Green City finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale.

Il progetto intende promuovere azioni di riqualificazione di aree rurali in degrado, con il coinvolgimento attivo di giovani, disabili e tossicodipendenti, sviluppando esperienze di partecipazione sociale e cittadinanza attiva, con l'obiettivo di sensibilizzare ed educare i giovani e le loro famiglie ad una maggiore tutela e protezione dell'ambiente. Learning Cities, partner tecnico della cordata guidata dal Circolo Legambiente "Verde Città" di Putignano, è impegnata nell'attività di progettazione e coordinamento delle attività formative per "Guardie Ecologiche Volontarie" e nella valutazione civica dei contesti urbani dei territori interessati dal progetto.

- › 2014/2015 Progetto P-LAB Scuola di Comunità (Regione Puglia - Programma Operativo F.E.S.R. "Fondo europeo di sviluppo regionale" 2007/2013 Asse 7 - Azione 7.2.1 - Piani integrati di sviluppo territoriale: Avviso pubblico ex D.G.R. n. 743, 19 aprile 2011 Raggruppamento "PIST - LAME DI PEUCETIA" Comuni di Turi, Casamassima, Sammichele di Bari).

L'Associazione ha progettato e realizzato la "Scuola di Comunità", nella quale i partecipanti frequenteranno workshop interattivi per l'acquisizione di conoscenze e competenze di facilitazione inerenti le più diffuse metodologie di supporto alla democrazia partecipativa: OST (Open Space Technology), EASW (European Award





Scenario Workshop), GOPP (Goal Oriented Project Planning), Metaplanning, Mappa di comunità, Bilancio Sociale ed altre ancora.

- › 2014 Progetto PUGLIAPEDALI (Assessorato alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità della Regione Puglia, Programma CreAttivaMente).

L'Associazione ha organizzato degli incontri basati su discussioni interattive, dibattiti, testimonianze di esperti, proiezioni, riflessioni condivise, iniziative pratiche a supporto della mobilità sostenibile, allo scopo di attivare nuove forme di dialogo nelle e con le comunità locali, coinvolgendo i diversi stakeholder, dalle amministrazioni locali ai singoli cittadini. A tal proposito l'Associazione ha pubblicato un invito per coinvolgere e dar voce alle associazioni locali e ai cittadini per conoscere le reali necessità dei territori nel settore della mobilità sostenibile e per costruire con essi un appuntamento con i Coffee Mob.

- › 2013/2014 Partner del PROGETTO FINIS TERRAE (Fondazione con il Sud – Bando 2011)

Obiettivo di Learning Cities nel progetto: innescare un circuito virtuoso di conoscenza, integrazione e partecipazione, orientato al miglioramento della vita della comunità locale. Attività di progetto: verranno realizzati 4 focus group sui temi dei 4 assi d'intervento generale del progetto. Ciò al fine di individuare e raccogliere le prime "raccomandazioni" (suggerimenti) dal territorio per le Istituzioni locali. Questa fase diviene fondamentale per l'organizzazione successiva del ciclo di eventi partecipati. La scelta dell'argomento da trattare e della metodologia di lavoro più adatta emergerà dagli incontri che si realizzeranno con la Comunità locale.

- › 2013 Partner del PROGETTO TIC-TAC "Training, Information, Cooperation – Towards Active Citizenship" (Programme Europe for Citizens).

TIC-TAC mira a stabilire una partnership di lunga durata tra i numerosi e diversi tipi di organizzazioni pubbliche e private, aumentando la loro consapevolezza circa l'importanza di agire come "attivatori di cittadinanza attiva" e promuovere un maggiore senso di appartenenza dell'UE. L'obiettivo principale di TIC-TAC è quello di fornire ad un ampio numero di Enti occasioni di formazione, informazione e cooperazione, opportunità nel quadro del Programma Europa per i cittadini, sostenendo la creazione di partenariati e reti che favoriscano un uso di alta qualità delle Misure europee per i cittadini e di quelle per la cooperazione di lunga durata tra organizzazioni della società civile e cittadini.

Il progetto vuole contribuire alla promozione dei valori europei quali la democrazia e la partecipazione dei cittadini, la tolleranza e la diversità.

- › 2012 Learning Coffee "Staremo meglio quando staremo peggio? Il benessere senza risorse economiche." (Cofinanziati dalla Regione Puglia)

Obiettivo del ciclo di incontri, la sensibilizzazione ed attivazione della cittadinanza sui cambiamenti negli stili di vita utili a migliorare la sostenibilità dell'agire umano e la prosperità delle generazioni future. I meeting, basati su dibattiti interattivi, testimonianze, proiezioni e riflessioni condivise, coinvolgono Amministrazioni ed Associazioni in un confronto aperto e costruttivo guidato da esperti delle tematiche affrontate.

- › 2012 Partner del PROGETTO G.O.A.L. Granting Opportunities for Active Learning (Programma EU EACEA – Europe for Citizen)

Il progetto GOAL, ha avuto la finalità di promuovere la partecipazione dei cittadini alla costruzione di una Europa unita a maglie più strette, democratica e globale, affrontando la sfida della immigrazione come "opportunità" per sviluppare la cittadinanza attiva e il senso di appartenenza alla UE, migliorando nel contempo la tolleranza, la solidarietà e la comprensione reciproca. Il progetto ha realizzato una serie di attività che hanno assicurato ai cittadini la possibilità di interagire – sia a livello locale sia europeo – ed offrire loro l'occasione di "lavorare insieme" verso un obiettivo comune. L'obiettivo specifico di GOAL è stato quello di migliorare ulteriormente la metodologia dei "citizen panels" (gruppi di cittadini), aggiungendo la "componente" dell'immigrazione. Questi panel rappresentano una piattaforma imparziale dove i cittadini e le altre parti interessate raccolgono informazioni (con un approccio bottom-up), dibattono, raccolgono opinioni individuali e collettive, formulano le proprie osservazioni (opportunitamente guidati e sostenuti) e le trasformano in forma di raccomandazioni per i responsabili delle politiche di sviluppo a livello europeo nel campo della "Immigrazione".



## Eventi internazionali organizzati

- › 5 maggio 2010, Casamassima (Ba), "Comunità che apprendono: nuovi rapporti tra Università ed Enti Locali fondati sulla partecipazione"

Evento organizzato da Learning Cities e dalla Regione Puglia, rivolto a soggetti appartenenti al mondo delle professioni, della politica, dell'università, della pubblica amministrazione e delle associazioni, finalizzato ad attivare un dialogo interculturale capace di innescare meccanismi virtuosi di relazioni tra attori del territorio, tali da generare sviluppo locale. Con questo incontro è stato anche presentato il percorso che la Regione Puglia ha compiuto per costituirsi in Learning Region nel progetto internazionale PURE, che ha portato cinque Università pugliesi (Università degli Studi di Bari, del Salento, di Foggia, Politecnico di Bari e LUM Jean Monnet) ad auto valutare le proprie attività in merito alla Terza Missione universitaria e sviluppare un dialogo con la Regione Puglia.

- › 25 marzo 2009, Bari, workshop riservato a cinque comunità territoriali pugliesi e lucane con Ken Melamed, sindaco di Whistler (Canada), su sostenibilità, partecipazione e apprendimento

Grazie alla collaborazione con The Natural Step, organizzazione mondiale per la sostenibilità, Learning Cities ha potuto ospitare a Bari Ken Melamed, sindaco di Whistler, cittadina canadese del distretto di Vancouver, la quale grazie al Piano Strategico Whistler 2020 ha avviato un esemplare percorso di rigenerazione e sviluppo urbanistico di tipo sostenibile. Il tutto coinvolgendo direttamente la comunità ed educandola alla partecipazione attiva.

- › 24 gennaio 2009, Bari, "Condivisione e futuro: dalla Pubblica Amministrazione scintille per lo sviluppo"

Laboratorio di apprendimento organizzato da Learning Cities e da Universus, Consorzio Universitario per la Formazione e l'Innovazione, che ha coinvolto professionisti, politici, amministratori, associazioni, cittadini attivi in una riflessione sulla necessità di ripensare il modo di governare una città. Sono state presentate numerose best practices di Comuni italiani (Reggio Emilia, Ferrara, Grottammare AP, Olivadi Cz, Putignano Ba e Morbegno So) in materia di sostenibilità, partecipazione e apprendimento.

- › 12 gennaio 2008, Bari, "Far diventare le città luoghi di apprendimento"

Organizzato da Learning Cities e Universus, Consorzio Universitario per la Formazione e l'Innovazione, l'evento ha portato all'attenzione del pubblico pugliese il concetto di Regione/Città che apprende, grazie alla presenza di referenti del network europeo R3PENRL e dell'Osservatorio Pascal, tra cui il professor Norman Longworth, autore del libro "Città che imparano".

- › Agenzia Agenda 21 del Comune di Nordhausen (Germania) per il progetto "Mobile Learning Container", che coinvolge 45 Comuni europei tra cui nove pugliesi

Il progetto prevede un tour europeo di un container, per informare e coinvolgere i cittadini su vicende ed esperienze dell'Unione Europea relative alla gestione della cosa pubblica. Learning Cities cura l'animazione delle giornate di presenza del container nei Comuni pugliesi.

- › ALDA (Associazione delle Agenzie per la Democrazia Locale) per il progetto "GOAL: Granting Opportunities for Active Learning", il cui tema è l'immigrazione come opportunità per "sviluppare" la cittadinanza attiva.

L'ALDA è un'organizzazione internazionale non governativa che lavora per favorire il rispetto dei diritti umani e le democrazie locali, in particolare nei paesi europei e in quelli in procinto di entrare nell'Ue.

- › Assessorato alla Trasparenza e alla Cittadinanza attiva della Regione Puglia per l'attuazione del progetto PURE (Pascal Universities Regional Engagement).

Attraverso questo progetto si intende sviluppare il dialogo con gli attori della comunità pugliese, protagonisti dello sviluppo del territorio, secondo l'approccio partecipato della Learning Region.

Per info e contatti:

[www.learningcities.it](http://www.learningcities.it)

[segreteria@learningcities.it](mailto:segreteria@learningcities.it)

[presidente@learningcities.it](mailto:presidente@learningcities.it)